

TRANSITO SULLE COPERTURE INCLINATE

Disponiamo di un piano inclinato con struttura in ferro ricoperto da tavole in legno, lungo 6 mt e largo 3 mt, con un inclinazione del 50 %, concepito per simulare le operazioni su coperture inclinate ipotizzando la peggior condizione di lavoro possibile.

Sulle coperture, a partire dal punto di accesso, il transito e la sosta in sicurezza per interventi impiantistici di manutenzione, devono essere garantiti mediante elementi protettivi quali:

- Piani di camminamento;
- Scalini posa piedi; linee di ancoraggio;
- dispositivi di ancoraggio;
- ganci di sicurezza da tetto.

L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti.

Gli ancoraggio sono realizzati generalmente in acciaio inox e possono essere fissati alle strutture in legno, acciaio e in latero cemento mediante sistemi che ne garantiscono idonei valori di resistenza. La distanza fra essi non deve superare i mt.2,00, in modo da consentire all'operatore provvisto di doppio cordino e di imbracatura di restare comunque agganciato ad un dispositivo di ancoraggio effettuando in sicurezza il transito in copertura con successive manovre di aggancio/sgancio del dispositivo anticaduta..



Le linee orizzontali, che hanno caratteristiche diverse e sistemi di fissaggio diversi, costituite da una corda di fibra sintetica o fune metallica, permettono all'operatore di svolgere le attività di manutenzione in piena libertà e in sicurezza lungo tutta la superficie di copertura.

Se posizionato lontano dal punto di accesso, si deve prevedere l'installazione di ancoraggi puntuali o linee guida supplementari per l'ancoraggio dell'operatore lungo il percorso di collegamento dal punto di accesso alla linea vita.

Il punto di sbarco dell'operatore deve essere realizzato affinché le operazioni possano avvenire agevolmente senza compiere manovre di aggancio/sgancio poco agevoli e non ergonomiche, soprattutto quando l'operatore debba anche recare con sé la cassetta degli attrezzi o un dispositivo anticaduta retrattile da collegare alla linea anticaduta orizzontale.

In prossimità dell'accesso deve sempre trovarsi un ancoraggio in modo da consentire all'operatore di trovarsi ancorato ancor prima di uscire completamente sulla copertura.

L'accesso alla copertura con linea di ancoraggio flessibile avente inclinazione $>$ di 15° è costituita da fune in acciaio fissata superiormente ad ancoraggio strutturale e inferiormente a elemento terminale provvisto di serra-cavo e tenditore. È utilizzabile con l'ausilio di dispositivo anticaduta di tipo guidato, munito di sistema autobloccante conforme alla EN 353.2. e meccanismo di apertura.

Il sistema di accesso, che in alcuni casi può prevedere supporti intermedi guida-cavo, consente all'operatore di percorrere in sicurezza la distanza compresa tra il punto di sbarco, presente in corrispondenza del bordo di copertura (raggiunto con l'uso di scale o tra battelli), e la sommità del tetto.

Nel caso di coperture provviste di linee di vita, l'ancoraggio superiore della fune metallica coincide quasi sempre con uno dei supporti della linea orizzontale.

Il dispositivo di scorrimento lungo la linea guida deve essere collegato all'asola sternale dell'imbracatura (EN 361), mediante un cordino provvisto di assorbitore di energia (conforme alla EN 355) e connettore (EN 362), avente lunghezza massima complessiva non superiore a mt.1.

Il dispositivo anticaduta di tipo guidato dovrà essere dotato di un meccanismo di apertura che ne consenta il distacco dalla linea di ancoraggio al termine dell'utilizzo; in tal caso tale dispositivo, per essere attaccato o staccato, dovrà prevedere due azioni manuali consecutive volontarie.



Il presente sistema risulta utilizzabile su tutte le coperture a falde, aventi inclinazioni comprese tra i 15° e i 30° (sub-orizzontali).

Le linee guida di risalita, per caratteristiche statiche e di resistenza, non possono essere utilizzate in posizione orizzontale.

Il sistema permette all'operatore di accedere velocemente alla sommità della copertura senza ricorrere alle continue operazioni di attacco/stacco che richiederebbero i ganci di risalita conformi alla UNI EN 517. Consente, inoltre, di mantenere le mani libere, facilitando in tal modo il trasporto lungo il punto di accesso in copertura, di materiali e attrezzature.